

## L'occhio sulla città/Noi che al tempo del coronavirus

Scritto da Antonio Fusco  
Sabato 14 Marzo 2020 09:14

---



AVELLINO - "Noi rapiti dalla paura, obbligati alla solitudine".

"Noi nelle mani della scienza, noi grati alla scienza".

Noi ingabbiati in digiuni non scelti, frutto di prescrizioni necessarie.

Noi figli del globale che al "*mostro*" ha offerto il viaggio dall'oriente.

Noi che ora, al mostro, diciamo persino grazie perché, facendo appello al senso di *responsabilità* alla coscienza individuale, restiamo in casa e, al tepore del focolare domestico, rafforziamo la nostra geografia degli affetti.

Noi che non cantiamo più nei cori delle chiese, noi che non spingiamo più alle code, e per un caffè, un aperitivo o una pizza tra amici "misuriamo il metro".

Noi "gente semplice di un paese in guerra, che il pericolo modifica e semplifica gli approcci".

## L'occhio sulla città/Noi che al tempo del coronavirus

Scritto da Antonio Fusco  
Sabato 14 Marzo 2020 09:14

---

Noi che epidemia, pandemia, contagio ci riportano indietro nel tempo e nella storia, riaccendendo ansie antiche.

Noi che da par nostro, ci sosterrremo con clemenza ed efficienza.

Noi che ritorneremo presto a riempire cinema, teatri, aziende e torneremo ad affollare le nostre piazze a festa per ritrovare il gesto automatico di una stretta di mano, l'affetto gioioso e consolatorio di un abbraccio.

Noi che rigarderemo presto con stupore all'azzurro del nostro splendido mare.

Noi che il futuro non sarà più quello di una volta, e della paura di oggi faremo la forza di domani.

Noi che presto torneremo a ridere, a sorridere.

Noi che purtroppo, anche in un momento così delicato, Avellino con la sua movida, lo scorso weekend, riesce a distinguersi per superficialità d'approccio: c'è timore d'esser contagiati ma non la consapevolezza di poter essere veicolo di contagio.

Noi che ci adeguiamo alle ultime recenti decisioni del governo.

Noi che auspichiamo maggiore decisionismo da parte del nostro sindaco, primo riferimento istituzionale cittadino, sulla scorta anche dell'attivismo di un governatore che ha sempre reso la forza dei fatti, tratto distintivo del suo agire.

Noi che amiamo la letteratura italiana e, dunque, Leopardi è tra i gelosi libri di casa:

## L'occhio sulla città/Noi che al tempo del coronavirus

Scritto da Antonio Fusco  
Sabato 14 Marzo 2020 09:14

---

*“ecco il sol che ritorna, ecco sorride*

*per li poggi e le ville. Apre i balconi, i terrazzi e le logge la famiglia: e, dalla via corrente, odi*

*lontano il tintinnio di sonagli; il carro stride*

*del passegger che il suo cammin ripiglia”.*

Perché all'alba vinceremo.